

**SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI**

<b>A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>A.2 ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>3</b>
<b>A.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>A.4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI E DELLE UNITÀ RILEVANTI</b>	<b>7</b>
<b>A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME</b>	<b>8</b>
<b>A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI</b>	<b>9</b>
<b>A.7 CONDIZIONI E VINCOLI DERIVANTI DA ALTRE NORME E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>	<b>12</b>
<b>A.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI</b>	<b>13</b>

**SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI****A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE**Denominazione dell'installazione Centrale Termoelettrica di BrindisiIndirizzo dell'installazione Via Albert Einstein, 5 – 72100 Brindisi (BR)Sede legale Corso di Porta Vittoria, 4 – 20122 Milano (MI)Recapiti telefonici 0831-235450e-mail centrale.brindisi@a2a.euPosta Certificata (PEC) centrale.brindisi@pec.a2a.eu**Gestore dell'installazione**Nome e cognome Francesco TaveriIndirizzo Via Albert Einstein, 5 – 72100 Brindisi (BR)Recapiti telefonici 0831-235450e-mail francesco.taveri@a2a.euPosta Certificata (PEC) centrale.brindisi@pec.a2a.eu**Referente IPPC**Nome e cognome Alice GaddiIndirizzo Corso di Porta Vittoria, 4 – 20122 Milano (MI)Recapiti telefonici 02-7720.1e-mail alice.gaddi@a2a.euPosta Certificata (PEC) a2a.energiefuture@pec.a2a.eu**Rappresentante legale**Nome e cognome Giuseppe MonteforteIndirizzo Corso di Porta Vittoria, 4 – 20122 Milano (MI)Posta Certificata (PEC) a2a.energiefuture@pec.a2a.eu

A.2 ALTRE INFORMAZIONI	
Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione: <b>DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012</b>	
Ulteriori provvedimenti successivi al Decreto AIA:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DVA-2014-0034573 del 24/10/2014:</b> verifica di ottemperanza alla prescrizione art.1 comma 2 inerente il progetto di adeguamento della Centrale, del Decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 – ID 49/617;</li> <li>• <b>DVA-2015-0016268 del 22/06/2015:</b> modifica non sostanziale inerente la rinuncia al deposito preliminare dei rifiuti (170601 e 170605) – ID 49/811;</li> <li>• <b>DVA-2015-0022503 del 08/09/2015:</b> verifica di ottemperanza alla prescrizione art.1 comma 3 “Piano di risanamento acustico” del Decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 – ID 49/567;</li> <li>• <b>DVA-2015-0022504 del 08/09/2015:</b> verifica di ottemperanza alla prescrizione art.1 comma 9 “Piano contingente di intervento in caso di chiusura improvvisa dell’attività” del Decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 – ID 49/505;</li> <li>• <b>DVA-2015-0022506 del 08/09/2015:</b> verifica di ottemperanza alla prescrizione di cui al capitolo 10 lettera mm. “Procedura per il riutilizzo della acque con contenuto ammoniacale” del Decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 – ID 49/506;</li> <li>• <b>DVA-2015-0029101 del 20/11/2015:</b> verifica di ottemperanza alle prescrizioni art.1 commi 4, 5 e 7 del Decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 – ID 49/433;</li> <li>• <b>D.M. 0000117 del 15/05/2017:</b> riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 a seguito della richiesta del Gestore di rinnovo dell’autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia della Centrale a seguito dell’emanazione del Regolamento Regionale della Regione Puglia n.26/2013 – ID 49/874;</li> <li>• <b>D.M. 0000200 del 28/07/2017:</b> riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012 a seguito della richiesta del Gestore per l’attivazione permanente dello scarico in acque superficiali denominato “B” – ID 49/1112.</li> <li>• <b>DVA_REGISTRO UFFICIALE.I.0023638 DEL 16/10/2017:</b> Modifica non sostanziale inerente la variazione di modalità di utilizzo degli alternatori dei gruppi 3 e 4 – ID 49/1161.</li> </ul>	
Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n.09426250966	
<u>Sistema di gestione ambientale</u>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> EMAS <input checked="" type="checkbox"/> ISO 14001 <input type="checkbox"/> SGA documentato ma non certificato <input checked="" type="checkbox"/> altro: BS OHSAS 18001
<u>Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs.105/15 (ex. D.Lgs.334/99)</u>	
<input checked="" type="checkbox"/> no	
<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> notifica <input type="checkbox"/> notifica e rapporto di sicurezza
<u>Effetti transfrontalieri</u>	<input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si

Misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda:

no

sì, specificare

- *Ricorso iscritto a RG n. 57/2016 proposto dalla società al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento n. 388 del 30.10.15 – con cui il MATTM ha escluso da VIA il progetto di dismissione delle unità 1 e 2 e della sottostazione elettrica 220 kV della Centrale di Brindisi ma ha tuttavia imposto prescrizioni che la società ritiene viziate di legittimità e non sostenibili economicamente – e della Autorizzazione Unica n. 55/1/19 con cui il MISE ha autorizzato la realizzazione del progetto predetto reiterando le prescrizioni MATTM impugnate e riproponendo alcune prescrizioni della Provincia e del Comune di analogo tenore A;*
- *Ricorso iscritto a RG n. 706/2018 proposto da A2A Energiefuture al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento dirigenziale n. 28 del 13 aprile 2018, con cui la Provincia di Brindisi ha negato alla Società il rilascio ex art. 248 del D. Lgs.152/2006 della certificazione di avvenuta bonifica dei suoli dagli Hot Spot di Arsenico e Vanadio nell'area della Centrale di Brindisi. Il diniego è stato emesso perché, secondo la Provincia, affinché possa essere certificato l'intervento sui suoli si renderebbe comunque necessario anche il completamento del progetto relativo alla bonifica della falda ma, in considerazione del sopravvenuto provvedimento del MATTM di modifica del Decreto 123/STA del 2015 che aveva autorizzato l'unitario Progetto di bonifica dei suoli e della falda, la Provincia ha adottato un nuovo provvedimento di certificazione della avvenuta bonifica dei suoli che sembra avere superato il precedente diniego impugnato.*
- *Ricorso iscritto a RG n. 11062/2012 proposto da A2A Energiefuture al fine di ottenere l'annullamento del regolamento emesso dalla Regione Pugliese n. 24/12 in materia di valutazione sanitaria, adottato in attuazione della legge regionale della Puglia n. 21/2012, e ritenuto superato dall'emanazione di norma nazionale d.l. 207/12 e dei decreti attuativi (in particolare decreto 24.4.2013, in materia di valutazione del danno sanitario);*
- *Ricorso iscritto ad RG n. 4832/2013 proposto da A2A Energiefuture al fine di ottenere l'annullamento delle direttive impartite dall'ISPRA in ordine ai metodi da utilizzare per effettuare le misurazioni prescritte dai PMC ed ai criteri di conformità relativi a parametri oggetto dei SME.*



<b>A.3.2 Informazioni sulle altre attività IPPC dell'installazione</b>		
<b>n°-</b>	<b>Data di inizio attività: -</b>	<b>Data di presunta cessazione: -</b>
Nell'installazione non sono presenti ulteriori attività IPPC.		

<b>A.3.3 Informazioni sulle attività accessorie (non IPPC) tecnicamente connesse</b>		
<b>n°-</b>	<b>Data di inizio attività: -</b>	<b>Data di presunta cessazione: -</b>
Nell'installazione non sono presenti attività accessorie tecnicamente connesse.		

<b>A.4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI E DELLE UNITÀ RILEVANTI</b>					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/ Sigla	Nuova (N)	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo revamping <sup>(1)</sup>	
F1 <sup>(2)</sup>	Produzione energia elettrica	BR3 BR4	-	<p>La Centrale è di tipo tradizionale ed è costituita da due sezioni termoelettriche convenzionali, denominate BR3 e BR4, entrambe di potenza termica pari a 857 MWt e di potenza elettrica pari a 320 MWe.</p> <p>Entrambi i gruppi sono costituiti da mulini ad asse verticale (5 mulini per ciascun gruppo), una caldaia a doppio passaggio, con risurriscaldamento vapore, una turbina a vapore, un sistema di condensazione a circuito aperto, turboalternatori e trasformatori elevatori. Il gruppo BR3 è entrato in esercizio nel 1974, mentre il gruppo BR4 è entrato in esercizio nel 1977.</p> <p>Alle due sezioni termoelettriche si aggiunge una caldaia ausiliaria di potenza termica pari a 23,5 MWt, alimentata a gasolio.</p>	SI
<p><b>Note</b></p> <p>(1) Nella Centrale Termoelettrica di Brindisi erano presenti anche le sezioni BR1 e BR2 di potenza elettrica nominale pari a 320 MWe ciascuna, dichiarate fuori servizio alla fine del 2001.</p> <p>(2) In Centrale si indentificano le seguenti sotto-fasi descritte in Allegato B18:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• F1a: sistema di approvvigionamento e stoccaggio dei combustibili;</li> <li>• F1b: sistema di approvvigionamento e gestione materie prime;</li> <li>• F1c: sistema di approvvigionamento e demineralizzazione acque in ingresso;</li> <li>• F1d: sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera;</li> <li>• F1e: sistema di raccolta e trattamento degli effluenti liquidi;</li> <li>• F1f: sistema di gestione rifiuti prodotti;</li> <li>• F1g: sistemi ausiliari quali un sistema antincendio (comprese due motopompe antincendio), due gruppi elettrogeni di emergenza, un sistema elettrico e un sistema di supervisione, controllo e protezione.</li> </ul> <p>Si veda lo Schema a blocchi riportato in Allegato A25.</p>					

<b>A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME</b>				
<b>Attività IPPC Principale</b>				
<b>Attività</b>	<b>Sigla</b>	<b>Codice IPPC</b>	<b>Riferimento rispetto a schemi a blocchi</b>	<b>Dati dimensionali (capacità/ potenzialità)</b>
Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MWt	1	1.1	All. A25	<b>1.714 MWt 640 MWe</b>
<b>Altre attività IPPC</b>				
<b>Attività</b>	<b>Sigla</b>	<b>Codice IPPC</b>	<b>Riferimento rispetto a schemi a blocchi</b>	<b>Dati dimensionali (capacità/ potenzialità)</b>
-	-	-	-	-
<b>Attività accessorie non IPPC tecnicamente connesse</b>				
<b>Attività</b>	<b>Sigla</b>	<b>Riferimento rispetto a schemi a blocchi</b>	<b>Dati dimensionali (capacità/ potenzialità)</b>	
-	-	-	-	-



<b>A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI</b>					
<b>Estremi atto amministrativo</b>	<b>Ente competente</b>	<b>Data rilascio</b>	<b>Data scadenza</b>	<b>Norme di riferimento</b>	<b>Oggetto</b>
<b>Autorizzazioni alla costruzione</b>					
Decreto MICA n.123	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	27/07/1962	-	-	Autorizzazione alla costruzione del gruppo BR1 da 250 MWe.
Decreto MICA n.139	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	31/07/1965	-	-	Autorizzazione all'ampliamento del gruppo BR1 da 320 MWe.
Decreto MICA n.161	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	04/08/1969	-	-	Autorizzazione all'installazione del gruppo BR2 da 320 MWe.
Decreto MICA n.176	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	01/06/1971	-	-	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del gruppo BR3 da 320 MWe.
Decreto MICA n.193	Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	05/01/1974	-	-	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del gruppo BR4 da 320 MWe.
Decreto n. 55/07/2016 VL	Ministero dello Sviluppo Economico	10/11/2016	-	D.Lgs.79/99	Voltura della titolarità delle autorizzazioni dalla Società A2A S.p.A. alla Società A2A Energiefuture S.p.A..
<b>Autorizzazione approvvigionamento idrico</b>					
Concessione 235/2016	Autorità Portuale di Brindisi	24/06/2016	31/12/2024	-	Concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di aree demaniali marittime in località Cosata Morena.
Concessione n.33 del repertorio, registro n°1 delle concessioni	Autorità Portuale di Brindisi	13/12/2017	31/12/2024	L n. 84 del 28/01/1994	Voltura della concessione rep. n. 235/16 relativa all'occupazione e all'uso dell'area demaniale marittima su cui insistono le opere di presa e di restituzione dell'acqua di mare in località Costa Morena.
<b>Autorizzazione alle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera</b>					
DEC/RAS/2179/2004	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Ministero delle Attività Produttive	28/12/2004	-	D.L. 12/11/2004 n. 273	Autorizzazione all'emissione di gas ad effetto serra, ai sensi della Direttiva 2003/87/CE.
<b>Decreti di compatibilità ambientale</b>					
U.prot DVADEC-2015-0000388	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	30/10/2015	-	DPCM 27/12/1988 come modificato dal DPR 12/04/1996 n. 354	Parere di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di dismissione delle unità BR1 e BR2 e della

					sottostazione elettrica 220kV.
<b>Licenze di esercizio</b>					
Licenza di esercizio, codice ditta IT00BRE00036I, prot. 2016A7714	Agenzia delle Dogane	16/09/2016	-	D.Lgs.504 del 26/10/1995	Licenza di esercizio per l'attività di stoccaggio – deposito uso privato/ agricolo/ industriale > 25m <sup>3</sup> – oli lubrificanti anche rigenerati e prodotti assimilati (art.1 DM 557/96).
Licenza di esercizio, codice ditta IT00BRE01051Z, prot. 2016A7896	Agenzia delle Dogane	27/09/2016	-	D.Lgs.504 del 26/10/1995	Licenza di esercizio per le attività di: - produzione per cessione alla rete – officina di produzione termoelettrica; - produzione per cessione alla rete – officina di produzione da fonti rinnovabili (>20kW) – fotovoltaica; - produzione per uso proprio – officina di produzione termoelettrica.
<b>Certificato prevenzione incendi</b>					
Certificato Prevenzione Incendi pratica n.4837	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi	07/04/2016	06/04/2021	DPR 151/2011	Attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa antincendio.
<b>Certificazioni volontarie</b>					
Certificato ISO 14001	ICIM S.p.A.	31/07/2018	30/06/2019	UNI EN ISO 14001	Rinnovo del certificato ISO 14001.
Certificato BS OHSAS 18001	ICIM S.p.A.	16/11/2016	30/06/2019	BS OHSAS 18001	Rilascio del certificato BS OHSAS 18001.
<b>Ulteriori autorizzazioni</b>					
Decreto prot. n. 123/STA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	09/04/2015	-	L n.349 del 08/07/1986 D.Lgs.152/06	Approvazione del progetto unitario di bonifica suoli e acque di falda.
Decreto prot. n. 460/STA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	25/10/2018	-	L n.349 del 08/07/1986 D.Lgs.152/06	Parziale rettifica del Decreto prot. n. 123/STA di approvazione del progetto unitario di bonifica suoli e acque di falda relativo allo stralcio delle opere da realizzarsi ai fini della messa in sicurezza mediante impianto di captazione delle acque di falda.
Provvedimento dirigenziale di autorizzazione n.19	Provincia di Brindisi Servizio 4 Ambiente ed Ecologia	05/03/2019	-	D.Lgs.152/06	Certificazione di avvenuta bonifica dei suoli dagli Hot Spot di Arsenico e Vanadio dell'area della Centrale di Brindisi

<b>A.7 CONDIZIONI E VINCOLI DERIVANTI DA ALTRE NORME E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE</b>							
<b>Inquinante</b>		<b>Standard di qualità</b>			<b>Condizioni di esercizio altrimenti vigenti</b>		
		<b>UE</b>	<b>Nazionale</b>	<b>Regionale/ locale</b>	<b>Autorizzato</b>	<b>Nazionale</b>	<b>Regionale/ locale</b>
Aria	NOx	-	Gli standard di qualità dell'aria sono fissati dal D.Lgs.155/10.	-	-	-	-
	SO <sub>2</sub>	-		-	-	-	-
	Polveri	-		-	-	-	-
	CO	-		-	-	-	-
Acqua	Parametri normati dalla Parte III del D.Lgs.152/06 Allegato 1 Tabella 1/A	-	I valori di cui alla Parte III del D.Lgs.152/06 Allegato 1 Tabella 1/A sono i valori minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi e gli obiettivi di qualità per specifica destinazione, così come disciplinati dagli artt. 76 e 78 dello stesso Decreto.	-	-	-	-
Rumore	-	-	I limiti di emissione e quelli assoluti di immissione sono fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997.  Il Comune di Brindisi è dotato di Piano di Classificazione Acustica Comunale, la cui variante è stata approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n.56 del 12/04/2012; l'area della Centrale ricade all'interno della Classe VI "Aree esclusivamente industriali".	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-

<b>A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>			
<b>Superficie dell'installazione [m<sup>2</sup>]</b>			
<b>Totale</b>	<b>Coperta</b>	<b>Scoperta pavimentata</b>	<b>Scoperta non pavimentata</b>
225.502	46.569	133.696	45.237
<b>Dati catastali</b>			
<b>Tipo di superficie</b>	<b>Numero del foglio</b>	<b>Particella</b>	
D1: opifici	58	832 <sup>(1)</sup> 564 - 565 - 860 - 1025 - 1027 - 1028 - 1029 <sup>(2)</sup>	
Incolto produttivo	58	257 <sup>(1)</sup>	
<b>Note</b>			
(1) L'area della particella è di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A..			
(2) L'area della particella è di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile, in concessione ad A2A Energiefuture S.p.A..			

<b>A.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI</b>						
Scarico finale	Recettore					Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Gestore dello scarico	Gestore di eventuale impianto di trattamento comune	
B <sup>(1)</sup>	Corso d'acqua naturale	Canale Fiume Grande	All.B21	A2A Energiefuture S.p.A.	-	-
C	Corso d'acqua naturale	Canale Fiume Grande	All.B21	A2A Energiefuture S.p.A.	-	-
D	Acque marine	Mare Adriatico	All.B21	A2A Energiefuture S.p.A.	-	-

**Note**  
(1) Con D.M. 200 del 28/07/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Gestore è stato autorizzato ad attivare in modo permanente tale scarico, precedentemente autorizzato e utilizzato solo in condizioni di emergenza.